

Per Copia Conforme all'esemplare in atti,
composto da n. 17 fasciate

Dirigente ad interim
Servizio Gestione e Qualità delle Acque

Ing. Domenico Longhi
2018.03.28 11:03:59

Regione Abruzzo

Firmato Digitalmente



Alla **Regione Abruzzo**
Dipartimento Opere Pubbliche
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
Portici di San Bernardino, 25
67100 L'Aquila (Aq)
pec: dpc024@pec.regione.abruzzo.it

e, p.c.

Spett. **ACA spa**
pec: aca.pescara@pec.it

ARTA Abruzzo
Distretto di Pescara
pec: dist.pescara@pec.artaabruzzo.it

Oggetto: progetto per la realizzazione delle opere di "Adeguamento dell'impianto di depurazione sito in loc. Planoianni nel Comune di Penne" – LR n° 36 del 03/11/2015 e DGR 468/16–

Parere tecnico conclusivo

Riferimento: vs. richiesta (prot. 02454 del 19/01/2018) di parere tecnico ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., della L.R. n. 31/2010 e della DGR 227/2013 ed ai sensi della DGR 468/2016 per l'autorizzazione provvisoria allo scarico.

Richiedente: ACA spa – Via Maestri del Lavoro, 81 - Pescara

Si trasmette in allegato il parere tecnico relativo all'istanza in oggetto indicata in cui si esprime parere favorevole sia alla realizzazione dei lavori in oggetto, sia alla relativa autorizzazione provvisoria allo scarico.

Distinti saluti

Il Direttore
Dott.ssa Luciana Di Croce

PARERE TECNICO

Oggetto: Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Penne, località Planoianni –
Parere tecnico conclusivo.

Riferimento: vs. richiesta (prot. 02454 del 19/01/2018) di parere tecnico ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., della L.R. n. 31/2010 e della DGR 227/2013 ed ai sensi della DGR 468/2016 per l'autorizzazione provvisoria allo scarico.

Richiedente: ACA spa – Via Maestri del Lavoro, 81 - Pescara

In riferimento alle richieste in oggetto, si riportano di seguito le seguenti valutazioni:

a) Parere tecnico ai sensi della L.R. n. 31/2010 e della DGR 227/2013

Documenti visionati

- 1- *Relazione generale*
- 2- *Cronoprogramma*
- 3- *Corografia*
- 4- *Curve di livello*
- 5- *Ortofoto*
- 6- *Catastale*
- 7- *Relazione tecnica specialistica*
- 8- *Planimetria SDF*
- 9- *Planimetria SDP*
- 10- *Collegamenti idraulici*
- 11- *Collegamenti*
- 12- *Sistemazione esterna*
- 13- *Canale ingresso*
- 14- *Sollevamento iniziale*
- 15- *Letti essiccamento*
- 16- *Sistema diffusori*
- 17- *Locale soffianti*
- 18- *Bypass generale*
- 19- *Sollevamento acqua pioggia*
- 20- *Disinfezione*
- 21- *P e ID*
- 22- *Schema a blocchi*
- 23- *Relaz calcolo letti*
- 24- *Verifica setti*
- 25- *Letti essiccamento STRU*
- 26- *Relazione piano di gestione*
- 27- *Plan. Coordinate*

- 28- Punto scarico
- 29- Corpo recettore

Analisi dei vincoli

Limitatamente ai vincoli a carattere ambientale inclusi **nell'allegato 1**, la zona interessata dall'impianto in oggetto rientra, in tutto o in parte, in area soggetta ai seguenti vincoli:

- Area soggetta a **vincolo idrogeologico** (pericolosità elevata e rischio moderato) e **forestale** per cui sarà necessario acquisire i pareri degli Enti preposti alla tutela dei vincoli e trasmetterli a questa Agenzia ed alla Regione almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Descrizione del progetto

Premessa

Con D.D. n. DPC024/10 del 12/01/17 la Regione Abruzzo ha autorizzato il progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione sito in loc. Planoianni nel Comune di Penne

L'agglomerato, denominato "IT1368027.A01-Penne", ha un carico generato pari a 9.000 a.e. ed è servito da n.2 impianti di depurazione con potenzialità superiore a 2000 a.e, oltre che da altri impianti con potenzialità inferiore.

L'impianto in oggetto, del tipo a fanghi attivi ad ossidazione totale, ha una potenzialità di progetto di **600 a.e.** con recapito finale delle acque depurate nel Fosso della Portella, tributario sinistro del Fiume Fino che possiede, sulla base di quanto riferito dal tecnico progettista, caratteristiche idriche, fisiche e chimiche tali da garantire una portata non nulla per più di 120 giorni l'anno, per cui lo scarico sarà su corpo idrico superficiale ed i limiti tabellari che verranno rispettati saranno quelli dell'**all. 5 tabb. 1 e 3 del D.Lgs. 152/06.**

Con note prott. n° 15915 del 29/11/2016 e n° 7024 del 06/6/2013 (recepire nell'autorizzazione regionale) l'ARTA aveva espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- *Come riportato nella DGR 227/13 l'inserimento dei due letti di essiccamento non rappresenta una variante sostanziale al progetto, ragion per cui si conferma il precedente parere favorevole, con l'esclusione del canale di by-pass di emergenza.*
- *Tuttavia si evidenzia che la soluzione prospettata (aumento del numero dei letti di essiccamento) non costituisce una B.A.T. per cui si suggerisce di valutare sistemi e fasi di depurazione che garantiscano migliori rese e funzionalità, quali ad esempio la centrifuga e la disidratazione dei fanghi.*
- *Come già espresso nel parere del 06/06/2013, occorre che, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, vengano trasmessi all'ARTA e alla Regione le integrazioni richieste, oltre che una Planimetria dello Stato di Progetto in scala adeguata, secondo le indicazioni sopra riportate.*
- *Per quanto riguarda i sistemi di abbattimento delle eventuali emissioni odorigene della linea fanghi, verificare con la competente Amministrazione Provinciale la necessità di munirsi della eventuale autorizzazione alle emissioni di cui all'art. 269 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. (come peraltro già riportato nella Relazione allegata);*
- *Planimetria dello Stato di Progetto in scala adeguata, secondo le indicazioni sopra riportate*
- *L'intervento ricade in un'area soggetta a vincolo idrogeologico (pericolosità elevata e rischio moderato) e forestale per cui sarà necessario acquisire il parere degli preposti alla tutela dei vincoli e trasmetterli a questa Agenzia ed alla Regione almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori.*
- *Il suddetto parere potrà essere oggetto di revisione in caso di non conformità.*

In data 01/12/17 con prot. 34958 è pervenuta ad ARTA la richiesta di autorizzazione provvisoria allo scarico ai sensi della LR n° 36 del 03/11/2016 e della DGR 468/16.

Con nota del 18/01/2018 l'ARTA ha rigettato tale richiesta in quanto mancante degli elementi necessari per la sua valutazione riscontrando al contempo che il progetto, parte integrante della suddetta richiesta, rappresenta di fatto una variante sostanziale a quello approvato, per cui l'iter autorizzativo va riproposto.

L'ACA, con nota prot. 2454 del 19/1/18, ha riproposto il progetto ai sensi della LR 31/10 e contestuale richiesta di autorizzazione provvisoria dello scarico.

Descrizione del Progetto

Rispetto a quello già istruito con esito favorevole da parte dell'ARTA, il presente progetto contempla le seguenti varianti:

- Realizzazione di un pozzetto di campionamento in testa all'impianto in cui verrà anche installato un misuratore di portata ad ultrasuoni per la misura in continuo della portata in entrata all'impianto.
- Inserimento di una fase di grigliatura fine di tipo automatica con spaziatura di 2 mm con necessario prolungamento del canale di arrivo e rilocalizzazione dell'attuale griglia manuale esistente. Nella parte finale dei pretrattamenti è previsto uno scolmatore in grado di scolmare la portata eccedente i 5Qmn fino ai 10Qmn, portata massima prevista in ingresso al depuratore in caso di pioggia;
- Stazione di sollevamento al biologico e linea acque di pioggia iniziale: la portata eccedente i 3Qmn e fino a 5Qmn, oltre che ad una fase di grigliatura, sarà sottoposta anche alla decantazione ed alla disinfezione finale: si utilizzerà l'esistente bacino di accumulo, già presente all'interno dell'area impiantistica, come vasca di decantazione che verrà collegato idraulicamente ad un nuovo pozzetto prefabbricato dove si prevede l'installazione di n.2 elettropompe (1+1R) al servizio della linea acque di pioggia.
- Disinfezione chimica: adeguamento della vasca di disinfezione che verrà allungata al fine di incrementarne la volumetria utile. La vasca di contatto deve infatti poter garantire la disinfezione di una portata massima, prevista in tempo di pioggia, pari a 5Qmn quindi maggiore rispetto ai 3Qmn previsti originariamente nella precedente versione progettuale.

Considerazioni

Il progetto risulta adeguato agli obiettivi che ci si prefigge.

Conclusioni

Per tutti le ragioni esposte, sulla base dei documenti presentati, **si esprime parere favorevole al progetto presentato** con le seguenti prescrizioni:

1. Presentare almeno **15 gg prima dell'inizio dei lavori** alla Regione e all'Area Tecnica di ARTA Abruzzo, ove necessari, i Nulla Osta degli Enti competenti.

b) Parere sull'autorizzazione provvisoria allo scarico ai sensi della DGR 468/2016

Descrizione del processo depurativo durante i lavori

Nella richiesta di autorizzazione provvisoria vengono descritte le modalità di esecuzione dei lavori e se ne allega il cronoprogramma di dettaglio (allegato 1). Il progettista, considerate le strutture esistenti, il loro livello di funzionalità e i lavori da svolgere, asserisce che “l'impianto durante il periodo, quantificato in **circa 5 mesi**, necessario alla realizzazione dei lavori, potrà essere in grado di ottenere un rendimento sufficiente a garantire i valori depurativi a norma di legge. Tali valori durante la realizzazione dei lavori tenderanno ad aumentare e ad assicurare un miglioramento costante delle caratteristiche qualitative dello scarico rispetto alla situazione ante lavori.”

Caratteristiche dello scarico in ciascuna fase dei lavori

Il **Cronoprogramma** presentato dall'ACA evidenzia che l'impianto, nella fase di realizzazione dei lavori di adeguamento, sarà in grado di garantire:

- Per il parametro Escherichia Coli e Ph il rispetto dei valori previsti nella vigente autorizzazione, in tutte le fasi dei lavori;
- Per i parametri BOD5, COD, Ph, Solidi Sospesi il rispetto dei valori limite previsti dalla tab. 1 nelle fasi 1-2-4-5 ed il rispetto dei valori limite previsti dalla tab. 3 nella fase 3;

L'ACA, in merito alla tempistica degli autocontrolli, propone di effettuare con frequenza mensile il controllo dei parametri BOD5, COD, Ph, Solidi Sospesi ed Escherichia Coli, non garantendo gli autocontrolli dei parametri di Tabella 3 previsti nel DPC024/15 del 16/01/2017 in considerazione del fatto che la durata dei lavori sarà di soli 150 giorni, inferiore quindi alla frequenza di autocontrollo previsto nel provvedimento autorizzatorio.

L'ACA evidenzia che nel corso del 2016 non sono stati superati i limiti autorizzativi.

Gli interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto, secondo il cronoprogramma allegato, determineranno solo nel corso della **Fase 3 un peggioramento** della qualità dello scarico rispetto ai valori di **Tab. 1**, ma comunque rispetteranno in questa fase quelli di **Tab. 3**.

Nelle altre Fasi verranno attivati presidi depurativi provvisori finalizzati al rispetto dei limiti dichiarati.

La durata massima degli interventi di adeguamento sarà di **giorni 150**.

Considerazioni

Sulla base della documentazione presentata inerente il rilascio dell'Autorizzazione provvisoria allo scarico del depuratore di Penne, località Planoianni, ai sensi della DGR 468/2016 si considera quanto di seguito.

- Il cronoprogramma e Particolazione dei presidi depurativi previsti, così come risulta dalla documentazione presentata e visionata, possono essere ritenuti adeguati in relazione alla realtà in cui si va a operare al fine di uno svolgimento dei lavori che non interferisca negativamente sulle matrici ambientali.
- Il Gestore dovrà comunicare preventivamente e tempestivamente alla Regione ed al Distretto ARTA di Chieti competente per territorio ogni modifica al Cronoprogramma dei lavori presentato.

Prescrizioni

Sulla base del cronoprogramma presentato tutti gli interventi previsti per il completamento e l'adeguamento dell'impianto verranno completati entro il termine di **5 mesi (150 giorni)**.

Il Gestore è tenuto a comunicare, 15 giorni prima, la data d'inizio dei lavori al competente ufficio regionale e al Distretto ARTA di Chieti, insieme al cronoprogramma dei lavori aggiornato.

Il Gestore è tenuto a rispettare i limiti di emissione allo scarico dei parametri di Tab. 3 inseriti nella vigente autorizzazione allo scarico (DPC024/15 del 16/1/17) in tutte le fasi previste dal Cronoprogramma.

I limiti di emissione da rispettare nel periodo di vigenza dell'autorizzazione provvisoria allo scarico sono quelli indicati nella seguente tabella:

Parametro	u.m.	Tab. 3 D. Lgs. 152/06	Tab. 1 D. Lgs. 152/06	Autorizzaz. allo scarico vigente	Peggior dato 2016	Fasi 1-2 e 3 fino a posiz. 9	Fase 3 pos. da 9 a 13	Fasi 4 -5
pH		5,5 - 9,5		5,5 - 9,5	8,15	5,5 - 9,5	5,5 - 9,5	5,5 - 9,5
Solidi sospesi	mg/l	80	35	35	34	35	80	35
BOD5	mg/l	40	25	25	25	25	40	25
COD	mg/l	160	125	125	120	125	160	125
Cloro attivo libero	mg/l	0,2	-	0,2	-	0,2	0,2	0,2
Solfuri	mg/l	1	-	1	0	1	1	1
Solfiti	mg/l	1	-	1	1,04	1	1	1
Solfati	mg/l	1000	-	1000	68,27	1000	1000	1000
Cloruri	mg/l	1200	-	1200	59,77	1200	1200	1200

Fosforo totale	mg/l	10	-	10	3,2	10	10	10
Azoto ammoniac.	mg/l	15	-	15	34,20	15	15	15
Azoto nitroso	mg/l	0,6	-	0,6	0,06	0,6	0,6	0,6
Azoto nitrico	mg/l	20	20	20	20,18	20	20	20
Escherichia Coli	mg/l	5.000	5.000	3.000	350	3.000	3.000	3.000
Rame	mg/l	≤ 0.1	-	≤ 0.1	≤ 0.1	≤ 0.1	≤ 0.1	≤ 0.1
Ferro	mg/l	≤ 2	-	≤ 2	≤ 2	≤ 2	≤ 2	≤ 2
Zinco	mg/l	≤ 0.5	-	≤ 0.5	≤ 0.5	≤ 0.5	≤ 0.5	≤ 0.5
Grassi oli minerali/vegetali	mg/l	≤ 20	-	≤ 20	≤ 20	≤ 20	≤ 20	≤ 20
Idrocarburi totali	mg/l	≤ 5	-	≤ 5	≤ 5	≤ 5	≤ 5	≤ 5
Tensioattivi totali	mg/l	≤ 2	-	≤ 2	≤ 2	≤ 2	≤ 2	≤ 2
Saggio di tossicità acuta	‰ organismi immobili	< 50‰	-	< 50%	< 50%	< 50%	< 50%	< 50%
Temperatura	°C	Tab. 3 all. 5 parte III		Tab. 3 all. 5 parte III	Tab. 3 all. 5 parte III	Tab. 3 all. 5 parte III	Tab. 3 all. 5 parte III	Tab. 3 all. 5 parte III
Colore		Non percettibile con diluizione 1:20		Non percettibile con diluizione 1:20	Non percettibile con diluizione 1:20	Non percettibile con diluizione 1:20	Non percettibile con diluizione 1:20	Non percettibile con diluizione 1:20
Odore		Non deve essere causa di molestie		Non deve essere causa di molestie	Non deve essere causa di molestie	Non deve essere causa di molestie	Non deve essere causa di molestie	Non deve essere causa di molestie

Ulteriori prescrizioni

Il Gestore è tenuto ad eseguire gli autocontrolli previsti dall'Art. 8 della DGR n. 468/2016 in ciascuna fase del cronoprogramma e i risultati analitici, attestati da un professionista abilitato, dovranno essere inviati, sia in formato cartaceo che in formato digitale, entro i **15 giorni successivi al prelievo**, alla Regione ed al Distretto ARTA di Chieti, competente per territorio.

Gli autocontrolli analitici sullo scarico, potranno essere eseguiti anche con modalità di prelievo di tipo istantaneo.

Precisazioni

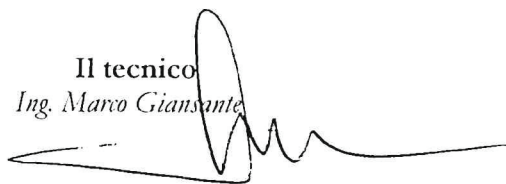
L'ARTA, durante il periodo di validità di autorizzazione provvisoria, potrà effettuare tutti i controlli nelle modalità e frequenze che riterrà necessari per verificare il rispetto delle condizioni autorizzative e dei limiti previsti per lo scarico.

Conclusioni

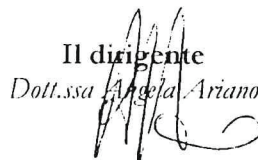
Tanto premesso, considerato, definito e prescritto, si esprime, ai sensi della DGR 468/2016, **parere tecnico favorevole** al rilascio dell'autorizzazione provvisoria allo scarico in oggetto.

Pescara 12/3/2018

Il tecnico
Ing. Marco Giansante



Il dirigente
Dott.ssa Angela Ariano



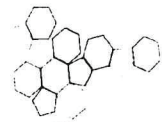
Allegato 1 - Autorizzazione impianti di depurazione delle acque reflue urbane (L.R. 31/2010)

Depuratore loc. **Planoianni**, Comune di **Penne**

Elenco dei vincoli esaminati da ARTA nell'istruttoria.

	tipologia di vincolo	fonte di informazioni	presenza vincolo		note
1	Vincolo idrogeologico (aree vincolate ai sensi dell'art. 1 del R.D. 3267 del 30/12/1923)	Geoportale Regione Abruzzo*	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Vincolo idrogeologico/forestale
2	Piano regionale paesistico (PRP, 2004)	Geoportale Regione Abruzzo*	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
3	Piano per l'assetto idrogeologico (PAI) - Pericolosità idrogeologica	Geoportale Regione Abruzzo*	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	P.A.I. – Pericolosità elevata
4	Piano per l'assetto idrogeologico (PAI)- Rischio idrogeologico	Geoportale Regione Abruzzo*	sì <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	P.A.I. – Rischio moderato
5	Piano stralcio difesa delle alluvioni (PSDA) - Pericolosità idraulica	Geoportale Regione Abruzzo*	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
6	Piano stralcio difesa delle alluvioni (PSDA) - Rischio idraulico	Geoportale Regione Abruzzo*	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
7	Aree percorse da incendi (periodo 2009 – 2015)	Geoportale Regione Abruzzo*	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
8	Aree protette (parchi, riserve, SIC, ZPS, IBA, ecc.)	Geoportale Regione Abruzzo*	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
9	Prima individuazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola	PTA Regione Abruzzo Elaborato 5.2	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
10	Aree sensibili e bacini drenanti in aree sensibili	PTA Regione Abruzzo Elaborato 5.1	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
11	Vincoli ex D.Lgs 42/2004 (artt. 136, 157, 142 c. 1 lett. M)	SITAP del MATTM*	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
12	Vincoli ex D.Lgs 42/2004 (art. 142, c.1, esc. lett. E, H, M) – aree di rispetto coste e corpi idrici, montagne oltre 1600 o 1200 m, parchi, boschi, zone umide, zone vulcaniche	SITAP del MATTM*	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
13	Siti di interesse nazionale (SIN) e regionale (SIR)	Cartografie ARTA/ Regione/Ministero	sì <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	

* Fonte informazioni non ufficiale



Allegato 2: cronoprogramma dei lavori.

APPALTO
INTERVENTO
COMMITTENTE

Macroprogetto N.1
INTERVENTO C1 - Adeguamento dell'impianto di depurazione del comune di Penne loc.
ACA S.P.A.

PRESUPPOSTI PER RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE
PROVVISORIA ALLO SCARICO

	U.M.	AUTORIZZAZIONE	ANTE OPERAM	FASE 1 (Pos. 1 a 2)	FASE 1 (Pos. 3)	FASE 2 (Pos. 4 a
ATTIVITA'				Realizzazione degli interventi previsti all'ingresso del depuratore sul canale di arrivo e pretrattamenti	Realizzazione della nuova linea di raccolta delle acque depurate	Realizzazione stazione sollevamento acq pioggia, collegar idraulici, realizza dei nuovi lett essiccamento predisposizione r linea dell'aria processo (tubazio
TEMPI (Durata)				3 settimane dal al	2 settimane dal al	8 settimane al
PRESIDIO				Al fine di non interrompere il ciclo di trattamento dell'impianto si procederà a portare in vista la condotta d'arrivo della fognatura e a realizzare il nuovo pozzetto di arrivo gettato in opera, che ingloba la tubazione fognaria esistente. Realizzati i collegamenti idraulici provvisori si devierà il flusso direttamente nella stazione di sollevamento iniziale consentendo le lavorazioni sulle opere senza interrompere il ciclo biologico.	Nessuna interferenza significativa con il normale esercizio del depuratore	Nessuna interfe significativa co normale esercizi depuratore
PARAMETRI		Rif. Tab.1 All.to V del D.lgs. 152/06 smi e L.R. 31/2010 (*)	Parametri Peggiori Rilevati nell'anno precedente (anno 2016) (**)	Parametri Attesi (***)	Parametri Attesi (***)	Parametri Attesi
pH		5,5-9,5	8,15	5,5-9,5	5,5-9,5	5,5-9,5
solidi sospesi SS	mg/l	<=35	34	<=35	<=35	<=35
BOD5	mg/l	<=25	25	<=25	<=25	<=25
COD	mg/l	<=125	120	<=125	<=125	<=125
Cloro attivo libero	mg/l		//			
Solfuri	mg/l		0			

(LOC. CAPPUCCINI) E PENNE -PIANELLA (LOC. PLANOIANNI DI PENNE, QUERCIA
 LETTORE FOGNANTE DEI COMUNI DI LORETO APRUTINO-COLLECORVINO LOC.
 FONTI- FORNACI) E PENNE (LOC. PONTE S. ANTONIO).

oianni

FASE 2 (Pos. 7 a 8)	FASE 3 (prima parte Pos.9)	FASE 3 (Pos. 9 a 13)	FASE 4 (Pos. 14 a 16)	FASE 5
Interventi sulla vasca di disinfezione, incremento della volumetria utile e completamento linea acque depurate e installazione nuovo sistema di dosaggio	Predisposizione e installazione dei collegamenti idraulici provvisori (tubazioni, organi di regolazione ecc) ivi compreso allontanamento fango di supero. Interventi propedeutici agli interventi relativi al comparto biologico.	Ultimati i collegamenti e le opere provvisorie si prevede lo svolgimento degli interventi inerenti il comparto biologico (svuotamento delle vasche, installazione nuovi diffusori e apparecchiature), ultimazione interventi stazione di sollevamento al biologico e interventi uscita sedimentatore compreso ultimazione della linea di trasferimento dell'aria di processo.	Adeguamento ed ultimazione dell'impianto elettrico, attivazione del nuovo q.e., completamento della viabilità interna e rifiniture varie	Collaudo e avvio impianto
2 settimane dal al	2 giorni dal al	6 settimane dal al	5 settimane dal al	
Al fine di non interrompere il normale funzionamento idraulico dell'impianto è prevista la realizzazione di un collegamento provvisorio che trasferisca il refluo depurato dall'uscita della vasca di disinfezione alla nuova linea di scarico delle acque depurate. Questo permetterà di realizzare l'adeguamento dell'attuale uscita della vasca di disinfezione e completare la nuova linea di scarico delle acque depurate senza interrompere la continuità depurativa dell'impianto se non per un breve transitorio. Si effettuerà un dosaggio in pinto di emergenza direttamente all'interno della canalina del sedimentatore al fine di incrementare i tempi di contatto dell'agente sifittante.		Durante questa fase le pompe a servizio della linea acqua di pioggia verranno utilizzate per bypassare il ciclo biologico permettendo lo svolgimento degli interventi previsti sul comparto di ossidazione. Il refluo in arrivo sarà trasferito nel sedimentatore oppure direttamente in testa alla fase di disinfezione dove subirà un trattamento di disinfezione spinta per ridurre la carica batterica. In questa fase si potrebbe avere una riduzione del rendimento di abbattimento dei composti azotati e dei rendimenti di abbattimento del carico organico in termini di BOD5 e COD, qualora necessario si farà ricorso anche a prodotti chimici coadiuvanti.	Interferenze di breve durata, si possono ritenere trascurabili in quanto saranno predisposti tutti i collegamenti e si dovrà procedere solo alla temporanea disattivazione per la successiva attivazione del nuovo q.e. Qualora necessario si utilizzerà idoneo gruppo elettrogeno e quadri elettrici provvisori di supporto alle principali apparecchiature (elettropompe sollevamento iniziale e soffiante titolare).	Funzionamento normale dell'impianto di depurazione a seguito dello svolgimento di tutti gli interventi di adeguamento previsti da progetto
Parametri Attesi (***)	Parametri Attesi (***)	Parametri Attesi (^)	Parametri Attesi (***)	Parametri Attesi (+)
5,5-9,5	5,5-9,5	5,5-9,5	5,5-9,5	5,5-9,5
<=35	<=35	<=80	<=35	<=35
<=25	<=25	<=40	<=25	<=25
<=125	<=125	<=160	<=125	<=125

Solfiti	mg/l		1,04			
Solfati	mg/l		68,27			
Cloruri	mg/l		59,77			
Fosforo Totale	mg/l		3,2			
Azoto Ammoniacale	mg/l		34,2			
Azoto Nitroso	mg/l		0,06			
Azoto Nitrico	mg/l		20,18			
Escherichia Coli	UFC/100 ml	<=3000	350	<=3000	<=3000	<=3000

Note:

(*) La vigente autorizzazione allo scarico (Determinazione n. DPC024/15 del 16/01/2017) richiede il rispetto allo s
 autocontrollo mensile. I limiti di Tab.3 All.to V alla Parte III del D.lgs. 152/06 smi hanno una frequenza di autocontr
 temporale inferiore all'anno.

(**) Per i parametri peggiori rilevati nell'anno precedente si sono considerate le analisi sui reflui trasmesse dal gesto

(***) Per i parametri attesi in uscita dall'impianto si è considerato il rispetto dei limiti allo scarico prescritti dalla Tab.

(^) In queste fasi si interviene sul comparto biologico per i parametri quali il BOD5, COD e SST si garantisce il rispetto

(+) A termine di tutti gli interventi previsti dal presente progetto esecutivo i parametri attesi allo scarico risulteranno
 depurazione così come previsto da progetto.

APPALTO INTERVENTO COMMITTENTE
Macroprogetto N.1
INTERVENTO C1 - Adeguamento dell'impianto di depurazione del comune di Penne loc. Pianoianni
ACA S.P.A.

PRESUPPOSTI PER RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA ALLO SCARICO

ATTIVITA'	U.M.	AUTORIZZAZIONE	ANTE OPERAM	FASE 1 (Pos. 1 a 2)	FASE 2 (Pos. 3)	FASE 2 (Pos. 4 a 6)	FASE 2 (Pos. 7 a 8)	FASE 3 (prima parte Pos.9)	FASE 3 (Pos. 9 a 13)	FASE 4 (Pos. 14 a 16)	FASE 5
TEMPI (Durata)				3 settimane dal al	2 settimane dal al	8 settimane dal al	2 settimane dal al	2 giorni dal al	6 settimane dal al	5 settimane dal al	
PRESIDIO				Al fine di non interrompere il ciclo di trattamento dell'impianto si procederà a portare in vista la condotta d'arrivo della fognatura e a realizzare il nuovo pozzetto di arrivo gettato in opera, che inglobi la tubazione fognaria esistente. Realizzati i collegamenti idraulici provvisori si devierà il flusso direttamente nella stazione di sollevamento iniziale consentendo le lavorazioni sulle opere senza interrompere il ciclo biologico.	Nessuna interferenza significativa con il normale esercizio del depuratore	Nessuna interferenza significativa con il normale esercizio del depuratore	Al fine di non interrompere il normale funzionamento idraulico dell'impianto è prevista la realizzazione di un collegamento provvisorio che trasferisca il refluo depurato dall'uscita della vasca di disinfezione alla nuova linea di scarico delle acque depurate. Questo permetterà di realizzare l'adeguamento dell'attuale vasca di scarico di disinfezione e completare la nuova linea di scarico delle acque depurate senza interrompere la continuità depurativa dell'impianto se non per un breve transitorio. Si effettuerà un dosaggio di emergenza direttamente all'interno della canalina del sedimentatore al fine di incrementare i tempi di contatto dell'agente disinfettante.	Ultimi i collegamenti e le opere provvisorie si prevede lo svolgimento degli interventi inerenti il comparto biologico (svuotamento delle vasche, installazione nuovi diffusori e apparecchiature), ultimazione interventi stazione di sollevamento al biologico e interventi uscita sedimentatore compreso ultimazione della linea di trasferimento dell'aria di processo.	Adeguamento dell'impianto elettrico, attivazione del nuovo q.e., completamento della viabilità interna e rifiniture varie	Funzionamento normale dell'impianto di depurazione a seguito dello svolgimento di tutti gli interventi di adeguamento previsti da progetto	
PARAMETRI		Rif. Tab.1 All.to V del D.lgs. 152/06 smi e L.R. 31/2010 (*)	Parametri Rilevati nell'anno precedente (anno 2016) (**)	Parametri Attesi (***)	Parametri Attesi (***)	Parametri Attesi (***)	Parametri Attesi (***)	Parametri Attesi (***)	Parametri Attesi (*)	Parametri Attesi (***)	Parametri Attesi (+)
pH		5,5-9,5	8,15	5,5-9,5	5,5-9,5	5,5-9,5	5,5-9,5	5,5-9,5	5,5-9,5	5,5-9,5	5,5-9,5
solidi sospesi SS	mg/l	<=35	34	<=35	<=35	<=35	<=35	<=35	<=80	<=35	<=35
BOD5	mg/l	<=25	25	<=25	<=25	<=25	<=25	<=25	<=40	<=25	<=25
COD	mg/l	<=125	120	<=125	<=125	<=125	<=125	<=125	<=160	<=125	<=125
Cloro attivo libero	mg/l		//								
Solfuri	mg/l		0								

Solfati	mg/l	1,04							
Solfati	mg/l	68,27							
Cloruri	mg/l	59,77							
Fosforo Totale	mg/l	3,2							
Azoto	mg/l	34,2							
Ammiacale	mg/l	0,06							
Azoto Nitroso	mg/l	20,18							
Azoto Nitrico	mg/l								
Escherichia coli	UFC/100 ml	<=3000	350	<=3000	<=3000	<=3000	<=3000	<=3000	<=3000

Note:

(*) La vigente autorizzazione allo scarico (Determinazione n. DPC024/15 del 16/01/2017) richiede il rispetto allo scarico dei limiti della Tab.1 All.to V alla Parte III del D.lgs. 152/06 e il limite max di 3000 UFC/100 ml per E.Coli con una frequenza di autocontrollo mensile. I limiti di Tab.3 All.to V alla Parte III del D.lgs. 152/06 smi hanno una frequenza di autocontrollo annuale e pertanto non sono stati considerati nella presente tabella in quanto le lavorazioni previste per l'impianto hanno una durata temporale inferiore all'anno.

(**) Per i parametri peggiori rilevati nell'anno precedente si sono considerate le analisi sui reflui trasmesse dal gestore durante il corso dell'anno 2016

(***) Per i parametri attesi in uscita dall'impianto si è considerato il rispetto dei limiti allo scarico prescritti dalla Tab.1 All.to V del D.lgs. 152/06 smi. In questa fase non sono previsti interventi significativi sul comparto biologico.

(v) In queste fasi si interviene sul comparto biologico per i parametri quali il BOD5, COD e SST si garantisce il rispetto dei limiti prescritti dalla Tab.3 del D.lgs. 152/06.

(+) A termine di tutti gli interventi previsti dal presente progetto esecutivo i parametri attesi allo scarico risulteranno inferiori dei valori limiti fissati da normativa e dalla vigente autorizzazione allo scarico nelle normali condizioni di esercizio dell'impianto di depurazione così come previsto da progetto.

